

Cronaca di Roma

A TUTTE VOI LETTRICI!

PICCOLA CRONACA

I MIGLIORI AUGURI

LA NOTA DI FINE SETTIMANA

GIORNATE CRUCIALI

La settimana che sta per concludersi è stata densa di avvenimenti per la nostra città, ma sarà bene dir subito che altrettanto densa sarà la settimana che sta per iniziare.

IL CAMPIDOGGIO AL POPOLO PER LA FELICITA' DI TUTTI!

Con piena fiducia nell'avvenire le donne celebrano l'8 marzo

Domani all'Adriano parlano gli on. Targetti e Rodano - La festa delle «Amiche dell'Unità» - Veglia delle mimose - Trattenimenti nelle aziende

Per la felicità dei bimbi, per il benessere delle famiglie, sia il Campidoglio del popolo romano... Quest'anno sarà l'augurio che le operai, le impiegate, le casalinghe e le donne intellettuali si scambieranno domani mattina al Teatro Adriano...

PROPOSTE DI UN TAXISTA PER IL TRAFFICO

Automobili su tre file davanti ai semafori

Suola a destra col «rosso» - Salvagente e circolazione rotatoria - Antisti e tranvieri nella commissione

Il tassista Ferruccio Troiani, abitante in via di Gelsomino 59, ci ha inviato la seguente lettera, contenente alcune interessanti proposte concernenti la regolamentazione del traffico, che ben volentieri pubblichiamo.

DUE RACCAPRICCIANTI TRAGEDIE NELLA STESSA GIORNATA

Un impiegato nevrotico si impicca Si spara alla tempia un ferroviere

Non hanno lasciato una parola di spiegazione - Da domenica si sono registrati cinque suicidi e nove ne sono stati tentati

Da domenica scorsa ben quattro persone hanno tentato il suicidio e cinque, purtroppo, sono riuscite a togliersi la vita. E' questa certamente una delle più tragiche notizie che ci sono pervenute in questi giorni.

MORIBONDA UNA BIMBA TRAVOLTA DA UN'AUTO

Una domestica tenta di gettarsi nel Tevere

Questa notte, ad ora tardissima, una domestica ventinovenne, Tomasina De Santis, ha tentato di gettarsi nel Tevere da ponte Cavour.

PER MASCHERARE LA DEBOLEZZA DEL FRONTE PADRONALE

Tre dirigenti sindacali licenziati per rappresaglia alla Cisa Viscosa

Intanto la lotta salariale prosegue in altre numerose aziende

Un veggioso e gravissimo provvedimento adottato in sregio al diritto di sciopero e in contrasto con i vigenti accordi interconfederativi, è stato il licenziamento dei tre dirigenti della Cisa-Viscosa...

CONVOCAZIONE EXTRA DEI RESPONSABILI

Tutti i corrispondenti dell'Unità sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà mercoledì alle ore 18,30 presso la nostra redazione.

Lo sciopero all'Italcable

Anche ieri ed oggi è proseguito lo sciopero di tutti i dipendenti del 99 per cento del personale delle centrali radiotelegrafiche trasmissioni e ricevitori dell'Italcable.

ARMATI FINO AI DENTI MA TIMIDI

Tre banditi messi in fuga da un colpo sparato a vuoto

Solamente ieri al ventri è conosciuta la notizia che tre banditi erano stati messi in fuga da un colpo sparato a vuoto.

BUONGIORNO...

agli eredi Petacci, i quali esigono lo sgombero immediato della villa che la Buonanima di Dongo regalò a Claretta, con relativa estromissione dell'Opera Marciniana e relativo riscatto di 47 milioni di lire.

DOSSIER DI UNO DEI BANDITI

Il bandito che si è fatto conoscere con il nome di «Punta d'Este», è il piccolo grande «Augusto».

LA FUGA DEI BANDITI

La fuga dei banditi è stata osservata da un gruppo di carabinieri che li ha visti scappare in un campo di grano.

LA FUGA DEI BANDITI

La fuga dei banditi è stata osservata da un gruppo di carabinieri che li ha visti scappare in un campo di grano.

LA FUGA DEI BANDITI

La fuga dei banditi è stata osservata da un gruppo di carabinieri che li ha visti scappare in un campo di grano.

LA FUGA DEI BANDITI

La fuga dei banditi è stata osservata da un gruppo di carabinieri che li ha visti scappare in un campo di grano.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 8,30: Concerto - 11,30: Doccia - 12,15: Storia della musica - 13,30: Radioteatro - 14,30: Concerto - 15,30: Radioteatro - 16,30: Concerto - 17,30: Radioteatro - 18,30: Concerto - 19,30: Radioteatro - 20,30: Concerto - 21,30: Radioteatro - 22,30: Concerto - 23,30: Radioteatro - 24,30: Concerto - 25,30: Radioteatro - 26,30: Concerto - 27,30: Radioteatro - 28,30: Concerto - 29,30: Radioteatro - 30,30: Concerto.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 15,30 Riu-nione corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

OGGI "GRANDE PRIMA" al BARBERINI - ARISTON

WILLIAM TUBBS AMANDA PICCOLA AUGUSTO



100 piccole mamme

allo spettacolo delle ore 22 del BARBERINI assisteranno il realizzatore del film LEONIDA MOGUY, l'interprete principale AMANDA, reduce dai trionfi di PUNTA D'ESTE, e il piccolo grande AUGUSTO.

AI CINEMA: CAPRANICA - EUROPA

RISATE GARANTITE

ALDO FABRIZI + MACARIO =

la famiglia PASSAGUAI La fortuna

LAVORATORI!...

Approfittate della liquidazione nel TRENTENALE della fondazione della RADIO GARSIA

PER VOI SPORTIVI: L'UNITA' DEL LUNEDI!

AVVENIMENTI SPORTIVI

PER VOI SPORTIVI: L'UNITA' DEL LUNEDI!

GLI SPETTACOLI

LA JUVE A BERGAMO, L'INTER A TORINO

La Lazio e la Spal sulle orme del trio

Florentina e Napoli tornano a giocare in casa

Il pareggio della Lazio contro l'Inter a Milano ha alterato un poco la situazione in testa alla classifica...

La Juventus mancherà di Mané, che dovrebbe essere sostituito da Bizzotto...

Table with 2 columns: Team Name and Score/Status. Includes Atalanta, Fiorentina, Lazio, etc.

Accennavamo alla Lazio e alla Spal: ebbene, domani la quarta e la quinta del torneo giocano in casa...



con notizie sportive da tutto il mondo

STASERA SI CONCLUDE LA GIOSTRA NAZIONALE DEI DILETTANTI

Cinque pugilatori del Lazio entrati in finale a Trieste

Essi sono: il piuma Caprari (vittorioso ai punti su Della Porta), il welter Vescovi, il welter-pesante Dal Piaz, i mediomassimi De Persio e Alfonso

(Dal nostro inviato speciale) TRIESTE. 7. - I campionati nazionali di pugilato per dilettanti si avviano alla conclusione...

ne hanno l'Emilia e il Veneto e uno ciascuno la Toscana, la Lombardia, la Sardegna, la Campania, le Puglie, e l'Abruzzo...

ieri sera una prova sul 1.500 metri nel sanzionale tempo di 18'11"3/10. Il record mondiale ufficiale è...

NELLE SQUADRE ROMANE

Si per Sukru no per Zecca

Il turco della Lazio sta bene e giocherà contro il Palermo. 13 romanisti partono per Treviso...

FESTA DELLE RAGAZZE SPORTIVE

Domani al Flaminio il Gran Premio 8 Marzo

8 marzo: fiori e sorrisi. E la festa della donna, della giovinezza, della vita...

REMIO

Villemin batte De John per K.O. alla nona ripresa

NEW YORK. 7. - Il francese Remio Villemin ha battuto per fuori combattimento alla nona ripresa...

AI CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI

Cuel, Gartner e la Seghi vittoriosi ieri a Canazei

Nello slalom l'imprevista sconfitta di Colò. Nella terza giornata del campionato assoluto di sci...

PER VOI SPORTIVI: L'UNITA' DEL LUNEDI!

Alfredaccio Martini torna al primo amore

La «Welter»: bella squadra - Clerici, la novità. Per l'influenza, Martini è rimasto indietro con l'allenamento...

SULLA RIVIERA DEI FIORI, CON I CAMPIONI

Alfredaccio Martini torna al primo amore

La «Welter»: bella squadra - Clerici, la novità

(Dal nostro inviato speciale) RIVIERA DEI FIORI, marzo 7. È tornata tranquilla, Alasio. Prima c'era stata un po' di balorda...

TEATRI

ARTI: ore 21: Casa Piacente Teatro «Il vento notturno» di U. Belli. ATENESE: ore 21: C. la Stabile «Il diluvio»...

VARIETA'

ALHAMBRA: I filibustieri delle Antille. ALTI: Finestra socchiusa e Riv.

La RADIO ITALIANA

vi invita ad ascoltare questa sera alle ore 21.30 sulle stazioni del Terzo Programma il concerto sinfonico diretto da: FERNANDO PREVITALI...

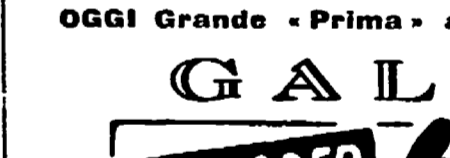
CINEMA

A.B.C.: Zingari. Acquario: L'amore è bello. Adriano: Uomini coraggiosi...

OGGI eccezionale «Prima» al Cinema

CAPITOL E CORSO

OMAHAWK



VAN HEFLIN

YVONNE DE CARLO

GALLERIA

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12. 2) AUTO-CICLO-SPORT L. 12. 3) OCCASIONI L. 12. 4) MOBILI L. 12.

49 Appendice dell'UNITA'

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

Fausta allora riflette alcuni minuti. Alora, con quella voce di strana e penetrante dolcezza...

questa meditazione, per quanto il suo viso restava ancora doveva sembrare terribile a Maria di Montpensier...

«Comprerete bene» disse Fausta - che Enrico di Valois è condannato?

«A morire? - chiese sordamente la duchessa. - Sì - disse Fausta glaciale - io lo condanno a morte».

«Ecco la situazione - disse freddamente Fausta Enrico di Guisa ha giurato alla Medici di aspettare pazientemente la morte di Enrico III. A questo prezzo...

il coraggio! Fausto avrà il coraggio di far rotolare la vostra bella testa sotto la scure del boia! Insen-

«Siete veramente decisa? - domandò Fausta. - Sì, rispose la duchessa con una voce bassa ed ardente».

«Volete che muoia colui che vi ha insultato? - disse con voce bassa ed ardente. - Sì, lo voglio! - fece andando la duchessa con un indecifrabile accento di odio».

«Volete che vostro fratello sia re? - Volete essere la prima alla corte di Francia, umiliare quelli e quelle che vi hanno umiliata, trionfare col lusso e la potenza, regnare forse sotto il nome di vostro fratello? - Sì, lo voglio! - ripeté la duchessa ubbidiente».

«Qualcuno! - mormorò. Dove trovare l'uomo nel quale avrete tanta fiducia di dirgli quel che non osate dire a me stessa? Bisognerebbe dunque, che questo qualcuno portasse nel cuore un odio terribile contro Valois».

«Questo è il monaco Giacomo Clemente - disse Fausta trasfigurandosi in una irradiazione di grandezza - io sono colui che è stata eletta dal convento a combattere Sisto, traditore dei destini della Chiesa! Sono quella».



«Sì - disse Fausta glaciale - lo condanno a morte».

«Volete che muoia colui che vi ha insultato? - disse con voce bassa ed ardente. - Sì, lo voglio! - fece andando la duchessa con un indecifrabile accento di odio».

«Volete che vostro fratello sia re? - Volete essere la prima alla corte di Francia, umiliare quelli e quelle che vi hanno umiliata, trionfare col lusso e la potenza, regnare forse sotto il nome di vostro fratello? - Sì, lo voglio! - ripeté la duchessa ubbidiente».

«Qualcuno! - mormorò. Dove trovare l'uomo nel quale avrete tanta fiducia di dirgli quel che non osate dire a me stessa? Bisognerebbe dunque, che questo qualcuno portasse nel cuore un odio terribile contro Valois».

«Questo è il monaco Giacomo Clemente - disse Fausta trasfigurandosi in una irradiazione di grandezza - io sono colui che è stata eletta dal convento a combattere Sisto, traditore dei destini della Chiesa! Sono quella».

«Volete che muoia colui che vi ha insultato? - disse con voce bassa ed ardente. - Sì, lo voglio! - fece andando la duchessa con un indecifrabile accento di odio».

«Volete che vostro fratello sia re? - Volete essere la prima alla corte di Francia, umiliare quelli e quelle che vi hanno umiliata, trionfare col lusso e la potenza, regnare forse sotto il nome di vostro fratello? - Sì, lo voglio! - ripeté la duchessa ubbidiente».

«Qualcuno! - mormorò. Dove trovare l'uomo nel quale avrete tanta fiducia di dirgli quel che non osate dire a me stessa? Bisognerebbe dunque, che questo qualcuno portasse nel cuore un odio terribile contro Valois».

«Questo è il monaco Giacomo Clemente - disse Fausta trasfigurandosi in una irradiazione di grandezza - io sono colui che è stata eletta dal convento a combattere Sisto, traditore dei destini della Chiesa! Sono quella».

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN UNA CONFERENZA STAMPA A SESTO S. GIOVANNI

Dimostrata l'assurdità Singolare perizia per provare la pazzia della contessa Pia Bellentani

Aumento dei profitti e del supersfruttamento - In alcuni reparti la produzione è raddoppiata mentre il personale è rimasto invariato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO, 7. — L'episodio più clamoroso, di questi ultimi mesi, della crisi profonda che si è prodotta nelle industrie milanesi, è la conseguenza dei piani di riarmo e della politica dei grandi monopoli, è certamente il caso della Magneti-Marelli: la direzione pre-tende licenziare un ingente numero di operai e tenta di imporre queste misure instaurando nella azienda un regime di caserma in tempo di guerra.

I dirigenti sindacali dell'azienda hanno tenuto un interessante conferenza stampa a Sesto S. Giovanni, durante la quale, con particolari relazioni, è stata ampiamente illustrata tutta la situazione di questa grande complessa industria milanese, diventato parte viva e fondamentale dell'economia cittadina e dell'Italia.

In una assemblea degli azionisti del 20 aprile 1951 — stato detto nella conferenza — il conte Mario Bruno Antonio Quintavalle, dal suo tavolo presidenziale annunciava ai soci che la produzione dell'azienda era aumentata in quell'anno del '51 del 23,2 per cento rispetto al '50, e che il personale era diminuito, nello stesso turno di tempo, del 5 per cento. Questo era certamente motivo di lodi e di compiacimento per il conte e per tutta l'assemblea.

Il personale era diminuito, nello stesso turno di tempo, del 5 per cento. Questo era certamente motivo di lodi e di compiacimento per il conte e per tutta l'assemblea. Il personale era diminuito, nello stesso turno di tempo, del 5 per cento. Questo era certamente motivo di lodi e di compiacimento per il conte e per tutta l'assemblea.

Quanto costa tutto ciò agli operai? Alla conferenza stampa sono state date alcune cifre che riguardano lo stato di salute del personale: in un stabilimento nel '50, si sono avuti 40 casi di malattie gravi; l'anno successivo i casi sono saliti a cinquantuno. Da gennaio lo stato di salute del personale in un stabilimento nel '50, si sono avuti 40 casi di malattie gravi; l'anno successivo i casi sono saliti a cinquantuno.

IL SENATO HA APPROVATO IERI LA LEGGE

Le malattie veneree verranno curate gratis

La visita prematrimoniale non sarà obbligatoria - Successi delle sinistre

Il Senato ha approvato ieri la legge sulla lotta contro le malattie veneree con i voti dei comunisti, dei socialisti e di alcuni dc. L'azione delle sinistre e di alcuni dc, è valsa — contro l'abrogamento della maggioranza della commissione senatoriale e dello stesso governo — a togliere al progetto in discussione il carattere esecutivo e persecutorio che lo rendeva lesivo dei diritti della personalità umana.

Il compagno BOCCASSI, intervenendo con passione e competenza a più riprese nel dibattito, ha fatto un'analisi esauriente della norma giuridica che imponeva l'obbligatorietà della cura col pericolo grave di sortire l'effetto opposto a quello voluto. Il senatore comunista ha così determinato il ritiro da parte del dc. Monaldi del suo progetto particolarmente vessatorio.

Anche il compagno TERRACINI ed i socialisti Demetrio RIZZO, Giuseppe ALBERTI e PALUMBO hanno preso efficacemente la parola ottenendo tra l'altro che il lavoratore contagiato, non può essere sottoposto alle provvidenze assicurative.

Le sinistre sono riuscite anche a dividere la maggioranza e fare ritirare la proposta di stabilire la visita prematrimoniale obbligatoria.

Il testo approvato, che ora deve passare all'azione della Camera stabilisce, anzitutto, che si intendono per malattie veneree la sifilide, il morbo di venerea, la sifilide, e il ingrossamento delle linfonodi inguinali. E' poi fissato il diritto del malato di essere visitato e curato gratuitamente presso i dispensari competenti o in mancanza, presso il medico condotto, nonché la cura dei servizi ospedalieri (compreso il ricovero).

Il testo del Senato sancisce quindi che chiunque intende contrarre matrimonio può richiedere al medico provinciale, all'ufficio sanitario comunale di disporre presso un istituto sanitario da esso indicato, l'accertamento gratuito del proprio stato di salute, ivi compreso l'esame sierologico del sangue.

UDIENZA «SCIENTIFICA» AL PROCESSO DI COMO

Singolare perizia per provare la pazzia della contessa Pia Bellentani

La tesi dell'infermità mentale sostenuta dal prof. Saporito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO, 7. — Esaurita la sfilata dei testi e in attesa delle arringhe finali, il funzionario della polizia di Dover si trincerava dietro la giustificazione che «ordini precisi in questo senso erano giunti dal Ministero degli Interni» e che pertanto tale decisione era assolutamente irrevocabile.

Le due compagnie sono state arbitrariamente trattate in camera di sicurezza e non è stato permesso loro neppure di telefonare. Sempre scortate da due poliziotti le due compagnie venivano in seguito accompagnate al piroscalo che alle 3 salpa per Calais. Esse sono giunte a Parigi oggi.

Si tratta delle compagnie Miriam Mafai, assessore all'Igiene e Sanità del Comune di Pescara e Milla Pastorino, redattrice di «Noi Donne».

In una via del centro un autobus della SITA, affollato di viaggiatori, nel tentativo di superare un convoglio travolto ha urtato violentemente contro un tranvai che proveniva in senso contrario. Nell'incidente si sono avuti 21 feriti di cui uno grave.

Il testo approvato, che ora deve passare all'azione della Camera stabilisce, anzitutto, che si intendono per malattie veneree la sifilide, il morbo di venerea, la sifilide, e il ingrossamento delle linfonodi inguinali. E' poi fissato il diritto del malato di essere visitato e curato gratuitamente presso i dispensari competenti o in mancanza, presso il medico condotto, nonché la cura dei servizi ospedalieri (compreso il ricovero).

Il provvedimento legislativo, approvato ieri stabilisce che le commissioni esamiatrici saranno nominate dal ministro della P. I. e non dal ministro della Giustizia, come è stato finora.

Il presidente potrà essere un professore universitario e gli altri membri saranno scelti fra i professori di ruolo delle scuole secondarie superiori statali. Il presidente e tutti i membri della commissione dovranno essere estranei alla scuola in cui sono iscritti gli esaminandi, tranne uno.

Gli esami, di norma, dovranno svolgersi in locali diversi da quelli che ospitano l'istituto da cui provengono i candidati. La legge avrà efficacia limitatamente all'anno scolastico 1951-1952.

Intuitivamente i deputati della opposizione si sono battuti per escludere dalle commissioni i professori «abilitati» cioè gli insegnanti delle scuole private clericali, e il membro interno. Aiutati dalla compiacente astensione dei socialdemocratici i democristiani hanno imposto così un voto di maggioranza le cui clausole, a spese dell'imparzialità e della serietà degli esami, vengono provenienti dalle scuole confessionali.

to di pugno dell'industria e il merito medico-legale esclude che l'assassina abbia potuto far partire il colpo involontariamente. Ma la lettura dei documenti su cui si basa il verdetto.

Assai più interessante, non fosse che per i suoi immancabili riferimenti all'opinione dei giudici, la voluttuosa perizia psichiatrica rassegnata dal Prof. Saporito che, per i generali, in attesa che i due autori, prof. Saporito e Freda, ne chiariscano gli elementi più importanti.

Questa ponderosissima perizia è composta di nove capitoli concernenti: 1) l'analisi del delitto, 2) il profilo degli attori del dramma, un'analisi degli scritti dell'assassina, l'insieme obiettivo dell'imputata (due capitoli) e le conclusioni cliniche e medico-legali.

In ognuna di questi capitoli il prof. Saporito espone una sorta di cortina protettiva per separare l'assassina dalla responsabilità del delitto, presentando la donna come un'automa «schiena di tre neurite occulta e insistente», un «profilo di donna che porta il dramma, un'analisi degli scritti dell'assassina, l'insieme obiettivo dell'imputata (due capitoli) e le conclusioni cliniche e medico-legali.

Costi, dopo averci parlato dell'endocranica luetica che trae risalito dalla presenza del trepano nel liquor della Bellentani, ci dice che «il prof. Saporito ha scritto 700 fogli di argomentazioni insolute, di citazioni erudite, di richiami poetici, di galoppante volo nel cielo della retorica, di esplorazione negli abissi del pensiero», «il testo è un cumulo di banalità, di ripetizioni, di frasi fatte, di un gergo psicopatologico, di un gergo medico-legalistico, di un gergo letterario più scostante e il nome di complicatissime malattie, di un gergo medico-legalistico, di un gergo letterario più scostante e il nome di complicatissime malattie».

«Quale, si chiede l'esperto psichiatra, la costante inferiore della Bellentani? «Superare e superarsi per essere qualcuno e qualcosa bastano a tutte le anime scelerate e ricche di un suo tufo iperbolico e logorante in tutti i rami della cultura che le si offrono». Quali? Non ci risulta che la contessa avesse un'idea di tutte le cose rimaste mentali, un genio, come dire loquace, un genio, come dire loquace, un genio, come dire loquace.

Ecco un esempio dei suoi Canti: la poesia dedicata al marito in un anniversario delle nozze. «Brutte poesie d'accordo. Ma se lo scrivere brutte poesie fosse un indizio di anormalità queste collezioni, e quanti intellettuali adulti sarebbero chiamati a finire i loro giorni in un manicomio».

Ma basta un verso zoppo, una strofa mal costruita, per fornire il destro allo psichiatra per trarre considerazioni sulla totale infermità di mente della contessa. E veniamo alla spiegazione del fatto così come il colpo di rivoltella da lei spirato in quella notte oscura e il mancato o i mancati colpi successivi furono l'equivalente dinamico di tutte le morbose energie contenute, note da tutti gli stati di angoscia addensatis negli ultimi tempi».

«Questa è senza dubbio una interpretazione un po' troppo benevola di quel colpo di pistola. Come è noto il prof. Saporito è giunto insieme al prof. Freda da Aversa per rispondere a cinque quesiti formulati dalla difesa a chiarimento delle perizie: 1) sulle ragioni dei dati ereditari e sulle fonti a cui sono state atinte le informazioni; 2) sugli stili emotivi e passionali in relazione all'articolo 90 del C.P.; 3) sulle attuali condizioni dell'imputata; 4) sulla personalità del Sacchi in rapporto all'atto compiuto dalla donna; 5) sul valore dei sogni di Pia.

Presidente: La costituzione isterica è per sé stessa malattia mentale? Prof. Saporito: No, se non interviene altri fattori patologici che incidono sull'intelligenza. P.G.: La tubercolosi e la leucoprocurano sempre squilibri psichici? Prof. Saporito: In linea assoluta non si può affermare, ma spesso. P.G.: Ella cosa può dirci del sistema con cui sarebbe stata accertata la presenza del germe tubercolare nel liquor dell'imputata? Prof. Saporito: Ci siamo affidati alle risultanze analitiche del professor Califano, uno specialista dell'Università di Napoli.

La contessa nel manicomio di Aversa. In questo atteggiamento la ritrassero i fotografi dei grandi rotocalchi per avvalorare la tesi della sua pazzia.

Tuttavia le sue convinzioni non hanno avuto potere di modificare le nostre. E prima di tutto questo che con tutta la sua buona fede il venerando professore, avvezzo da mezzo secolo alla vicinanza di delinquenti, non si sia un istante solidarizzato di classe. Una solidarietà di classe — diciamo subito per evitare equivoci — che non ha nulla a che vedere con quella che si manifesta sul terreno scoperto degli interessi ma pur sempre operante in quello assai più complesso delle reazioni mentali e a cui non sono mai sfuggiti nel tempo neppure gli amministratori della giustizia.

Ma certamente non sarà su questo punto che dopo il riposo di domani e di domenica, lunedì la Parte Civile darà battaglia alla perizia di Saporito.

GUIDO NOZZOLI

UNA DICHIARAZIONE DI SANTI

Il "no" degli industriali intensificherà la lotta

Martedì si riunirà l'Esecutivo della C.G.I.L.

L'on. Santi, Segretario della CGIL, ha fatto le seguenti dichiarazioni sulle conseguenze dei risultati negativi dell'incontro avvenuto giovedì fra la Confindustria e le organizzazioni dei lavoratori.

«Ho notato che i giornali cosiddetti di informazione tendono a minimizzare il «nulla di fatto» dell'incontro, la cui gravità invece non si può sottovalutare. In effetti la Confindustria ha detto di no in modo chiaro ed esplicito a tutte le richieste avanzate da tutte le organizzazioni dei lavoratori indistintamente. Le rispettive posizioni sono così ben chiare, come di resto le singole responsabilità».

«I pretesti addotti dalla Confindustria per rifiutarsi di entrare nel merito stesso delle varie rivendicazioni sono così fragili che non possono assolutamente rivestire la minima validità. La Confindustria si è infatti richiamata particolarmente alle iniziative legislative in corso da parte del governo (tassa del 4 per cento sui salari). Ora, a parte la posizione della CGIL nei riguardi di questo provvedimento, c'è da osservare che la Confindustria tenne uguale atteggiamento negativo verso le richieste di aumenti salariali avanzate dalla CGIL già diversi mesi fa, quando cioè la tassa sui salari non era ancora nella mente del ministro che l'ha proposta.

«Pertanto, a chi ci domanda cosa faremo ora, la nostra risposta è questa: continuare nell'azione sindacale, intensificandola. L'impiego del furore che in America ed in altri Paesi è già sperimentato e conosciuto da tutto il pubblico come l'elemento anticaric per eccellenza. Nel quadro di questa collaborazione e dell'interesse che gli studiosi pongono al progresso industriale per un aggiustato adeguamento delle paste dentifriche offerte al pubblico, va considerata la visita compiuta al modernissimi impianti della Società CHLORODONT, ad Albiate presso Milano, da un numeroso gruppo di docenti universitari e

VITA DI PARTITO

Aiuto al Mezzogiorno per la vittoria elettorale

Nella riunione dei giorni 6 e 7 febbraio la Direzione del Partito «ha preso i primi accordi per organizzare l'aiuto che tutto il partito darà alle popolazioni meridionali nella loro lotta per cacciare dai comuni le cricche reazionarie, per dare i comuni al popolo e alle schiere forze meridionaliste, per la democrazia, per la rinascita del Mezzogiorno, per la pace».

La decisione della Direzione si ricollega a quella presa dal VII Congresso del Partito in merito alla «svolta». «La svolta nello sviluppo del partito e nella creazione di vaste organizzazioni di massa nel Mezzogiorno e nelle isole non deve essere considerata come un compito esclusivo dei comunisti e delle organizzazioni meridionali. Affinché questo processo si compia rapidamente e con successo occorre che tutti i partiti e in primo luogo le organizzazioni delle regioni più avanzate, si sentano investite di questo compito di importanza nazionale e diano un loro contributo in mezzi e uomini». (Dalla risoluzione organizzativa del VII Congresso).

Ai grandi e importanti problemi riguardanti la «svolta» indicata dal VII Congresso si aggiungono il significato e l'importanza politica della prossima competizione elettorale, la quale non può essere considerata puramente e semplicemente la continuazione di quella svoltasi la primavera dello scorso anno. La crisi politica, economica e sociale nel Paese si è ulteriormente approfondita e su scala internazionale l'imperialismo americano ha spinto ancor più avanti la preparazione bellica. L'atteggiamento che le autorità governative hanno tenuto nei confronti dei problemi inerenti alle alluvioni, la faziosità verso gli impiegati statali, gli scandali giudiziari e quelli fiscali, ecc. hanno ulteriormente indebolito il monopolio politico della D.C. e aumentato il prestigio dei partiti delle organizzazioni dello schieramento democratico.

La condanna che il corpo elettorale meridionale si appresta a dare al partito della guerra e della faziosità assumerà un significato politico incalcolabile, non solo perché segue a quella dello scorso anno, ma soprattutto perché espressa dalle popolazioni delle regioni più depresse e più colpite dalla politica di guerra e di discriminazione del governo democristiano.

I dirigenti della Democrazia cristiana e delle organizzazioni clericali prevedono la condanna popolare e già si affannano alla ricerca delle misure utili a scongiurare il severo giudizio. Non hanno però fiducia nella legge «truffaldina» e da alcune settimane tutte le organizzazioni clericali hanno dato inizio ad una febbrile attività elettorale, alla quale partecipano direttamente altissime gerarchie del Vaticano. Tutte le organizzazioni statali vengono mosse dalla D.C. a scopo elettorale. Non vi è ministro o sottosegretario, prefetto o gerarca clericale che in un modo o nell'altro in questi giorni non abbia «murato» o si appresti a «murare» la «prima pietra» di qualche opera pubblica, promossa e annunciata altre decine di volte e mai cominciata. La stessa spe-

culazione viene messa in atto ovunque i democristiani sono costretti ad applicare la «legge stralcio», sono le proteste dei lavoratori della terra. In campo politico, sul terreno degli «appartamenti», inteso è il lavoro della D.C. al fine di mantenere i suoi legami con i fascisti e i monarchici e con tutte quelle forze, che già bloccarono con essa il 18 aprile.

Naturalmente anche le organizzazioni popolari si sono già messe in movimento, sorrette e incoraggiate dalla loro unità di masse sempre più grandi di lavoratori d'ogni ceto sociale. La loro è però una lotta dura, combattuta con scarsi mezzi contro forze ricche di aiuti materiali d'ogni genere.

Da ciò scaturisce la necessità di un adeguato aiuto in mezzi e in uomini qualificati alle nostre Federazioni impegnate nella competizione elettorale, da parte di tutto il Partito e specialmente delle organizzazioni di Partito e di massa più forti. Notevoli e significativi sono gli esempi che già si conoscono in questo senso. Ecco la cellula «O. Frangioni» di Livorno che mette a disposizione, a sua spese, un compagno qualificato per il lavoro elettorale nel Meridione, ecco la sezione Reggione, impastata nella competizione elettorale, che chiede al vengo assegnata una sezione del Mezzogiorno per aiutarla nelle elezioni e nella realizzazione della «svolta». Numerosi segretari di federazione e membri di segreteria hanno compiuto recentemente ispezioni e sopralluoghi nelle federazioni meridionali, dando un contributo nel lavoro e rendendosi conto dell'importanza di aiutare queste organizzazioni.

Ecco la federazione di Savona, che mette a disposizione quattro gomme per macchina, materiale di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste e altro materiale, mentre la Federazione di Ravenna ha elaborato un importante piano di lavoro politico e di aiuti, che comprende fra l'altro: invio di 5 compagni e di 2 compagne in occasione delle elezioni, contributi al fondo elettorale, pacchetti libri, materiale di propaganda e di ufficio, oltre 100 abbonamenti all'Unità e ad altre pubblicazioni di Partito e di massa, due posti alla scuola provinciale di partito, due social in alcune province meridionali, inserimento nei corsi di partito di lezioni e di conferenze sui programmi del Mezzogiorno, oltre 20 conferenze pubbliche con dibattito e illustrazione degli stessi problemi sulla stampa democratica locale. Ecco la sezione di Castelnuovo dei Sabbioni, la quale offre a una sezione della provincia di Catanzaro un abbonamento all'Unità, materiale di cancelleria, stampa, libri, ecc.

L'esempio della Federazione di Ravenna merita un attento esame da parte di tutte le federazioni e specialmente di quelle più forti. Non in tutte le organizzazioni si è già arrivati a comprendere il significato politico del «no» in mezzi e uomini e da dare alle federazioni impegnate nelle elezioni e per la «svolta». Vi è, in generale, un grande impegno da parte delle federazioni e solo qualche resistenza «giustificata» e qualche tentativo di risolvere il problema in modo burocratico, sul terreno della semplice quantità e non della qualità degli aiuti da offrire. Dobbiamo vincere rapidamente queste incertezze e dare maggiore slancio e più contenuto politico all'emulazione per gli aiuti al Meridione e alle isole, sia nelle organizzazioni provinciali di partito e di massa che nelle loro istanze di base.

Le sezioni, le cellule e i gruppi di partito: la F.G.C.I. e le altre organizzazioni di massa possono e devono dare il loro contributo per la grande «svolta». Per il rafforzamento della loro unità di masse e lavoratori meridionali, per la rinascita di queste regioni e per la prossima competizione elettorale. Il successo di questa lotta è nell'interesse di tutto il movimento democratico unitario italiano, il quale, nel suo insieme, deve sapere contribuire alla vittoria. Più alto sarà il contributo politico e in uomini e mezzi da parte di tutte le organizzazioni democratiche e più grande sarà la vittoria popolare sulle forze della guerra e della conservazione.

PIETRO VERGANI

COLLABORAZIONE FRA SCIENZA E INDUSTRIA

VISITA DI DOCENTI E STUDIOSI ad un moderno stabilimento chimico

Attiva partecipazione italiana alla crociata anticarie che si conduce in tutto il mondo

L'Italia partecipa attivamente alla crociata anticarie che si sta conducendo in tutto il mondo, con il contributo dei suoi studiosi e della sua industria, la cui collaborazione ha consentito importanti risultati, soprattutto nell'impiego del fluoro che in America ed in altri Paesi è già sperimentato e conosciuto da tutto il pubblico come l'elemento anticarie per eccellenza.

Nel quadro di questa collaborazione e dell'interesse che gli studiosi pongono al progresso industriale per un aggiustato adeguamento delle paste dentifriche offerte al pubblico, va considerata la visita compiuta al modernissimi impianti della Società CHLORODONT, ad Albiate presso Milano, da un numeroso gruppo di docenti universitari e

specialisti, rappresentanti le più apprezzate scuole italiane, fra cui il prof. Silvio Palazzi, Direttore della Scuola di Specialità in Odontoiatria dell'Università di Milano e della Clinica Odontoiatrica della Università di Pavia e il Prof. A. Sepplì, Direttore dell'Istituto di Igiene della Università di Perugia.

Gli stabilimenti CHLORODONT — il dentificio che affianca alla sua azione profilattica quella delle mentine al fluoro, efficaci per tutta la giornata nella funzione anticarie — sono risultati, agli studiosi e ai medici in visita, forniti di attrezzature e di apparecchi scientifici modernissimi, degni del nome di questo prodotto, diffuso in tutto il mondo.

LE MANIFESTAZIONI PER LA GIORNATA DELLA DONNA

- OGGI
- TORINO on. Giuliana Nemi
 - NOVARA Luciano Romagnoli
 - CREMA (Cremona) Nina Biagini
 - MANTOVA - A. Riccardo Lombardi
 - GENOVA on. Iria Coppi
 - SAVONA on. Laura Diaz
 - SARZANA (L. Spezia) A. Maccocchi
 - BOLZANO Rosella Albino
 - TRIESTE on. Adele Bei
 - MESTRE (Venezia) M. M. Rossi
 - VERONA dott.ssa Elsa Bergamaschi
 - BOLOGNA on. Umberto Terracini
 - FERRARA on. Gas. Borellini
 - PIOMBINO (Livorno) on. A. Minella
 - LUCCA prof. Emilia Cabrini
 - AREZZO Dina Rasaldi
 - GROSSETO prof. Tullia Carrozzini
 - POGGIBONSI (Siena) L. Frangia
 - PERUGIA Renata Stefani
 - AVELLINO Ciglia Tedesco
 - TARRANTO Lisa Fichi
 - PALESTRA on. Luciana Virvini
- DOMANI
- IVREA (Torino) on. Giuliana Nemi
 - ALESSANDRIA on. Gian Palumbo
 - CREMA on. Elvira Fajetta
 - CREMONA Nina Biagini
 - VARESE Teresa Vergalli
 - IMPERIA Maria Onofra
 - LA SPEZIA: Antonietta Maccocchi
 - ROVIGO on. M. M. Rossi
 - VEREZZA Leo Pisani

- UDINE Rosella Albino
- VICENZA Adriana Garbacci
- RAVENNA Rita Picolato
- PIACENZA Rita Picolato
- RIMINI Laura Sozzani
- MODENA on. Nella Marcellino
- FORLÌ Emilia Ludovico Donini
- FORTE DEI MARMI Luigi Ladaga
- CESENA (Forlì) dott. Luigi Ladaga
- FIRENZE on. Pietro Izzaro
- LIVORNO on. Nilda Jotti
- VIAREGGIO (Carrara) prof. E. Cabrini
- PISA on. Angiola Minella
- TERNI on. Rita Montagnana
- ROMA on. Maria Rodano, Paola Marino, Tullia Carrozzini
- TORINO on. Elvira Palazzi
- LANCIANO (Chieti) on. Paccetti
- NAPOLI Maria Nemi
- SALERNO Susanna Maffi
- CASERTA Carmen Jacchia
- POTENZA on. Ada Natali
- BARI dott. Giovanni Barcellona
- LECCE dott. Giovanni Barcellona
- on. Piacenti
- BRIANZA on. Rosetta Longo
- FRIGIO Lina Fichi
- R. CALABRIA on. Irma Ceccoli
- COSENZA Dina Ervasi
- CALTANISSETTA Carmen Bardi
- LANCIANO on. Lisa Maria, on. Nadia Spina, Joyce Lanna

